



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6  
“ALESSANDRINO”**

**Verbale della riunione del 27 Dicembre 2010**

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Provincia di Alessandria come di seguito indicato:

- Vandone Luciano, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Gotta Roberto Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”
- Oddone Andrea, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”
- Mallarino Alberto, Rappresentante dell' a.t.o. “Novese”
- Berutti Massimo Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese”
- Caprile Vincenzo Presidente della CM “Valli Curone Grue Ossoa, Val Borbera e Valle Spinti”
- Nani Giovanni Presidente della CM “Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno”
- Filippi Paolo Presidente della Provincia di Alessandria

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n° 6 “Alessandrino” .

Risultano assenti i Sigg. Primosig Sergio, Presidente della CM “Alta Langa Astigiana, Val Bormida” e Armosino Maria Teresa Presidente della Provincia di Asti.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Dott. Paolo Filippi.

Filippi

Saluta i Convenuti e passa all'esame dell'o.d.g..

### **1° - Presa d'atto verbale della seduta precedente.**

Viene data lettura del verbale della seduta del 29-11-2010, copia del quale è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità prende atto del verbale della seduta del 29-11-2010.

### **2° - Situazione ATO, ex art. 2 comma 186 bis, relazione**

Tamburelli

Informa che il governo, nel corso della seduta del 22 dicembre scorso ha approvato il decreto legge "mille proroghe" per l'anno 2011, e che tale decreto prevede la proroga del termine per la soppressione degli ATO di un anno. Ricorda che la Regione Piemonte ha presentato un disegno di legge che prevede la ridefinizione degli Ambiti Territoriali Ottimali Piemontesi, i cui confini sono coincidenti a quelli delle province di riferimento, con l'accorpamento dell'ATO 5 "Astigiano" e dell'ATO 6 "Alessandrino", e la previsione di un Ambito regionale, relativo alle grandi opere strategiche; le province eserciteranno le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio idrico integrato d'intesa con la Regione.

Precisa che, alla luce dell'approvazione del decreto "mille proroghe", l'approvazione di questo disegno di legge in Consiglio Regionale slitterà e probabilmente ci saranno modificazioni e integrazioni nel corso del prossimo anno. Ritiene che l'accorpamento dell'ATO 5 e dell'ATO 6 in un unico Ambito Territoriale Ottimale comporterà rilevanti problemi per quanto concerne la tariffa unica del SII, e gli affidamenti della gestione del SII già esistenti, che dovranno necessariamente essere rivisti.

Osserva infine che a livello regionale sussistono ancora diverse posizioni sulla riorganizzazione complessiva della gestione del SII, assunte dalle varie forze politiche, e anche trasversalmente, e che anche i Comuni piemontesi dovranno essere sentiti in merito.

Oddone

Sottolinea l'importanza che i Comuni vengano sentiti sulla ridefinizione complessiva della gestione del SII a livello regionale.

Entra nella sala della Conferenza il Sig. Vandone Luciano, rappresentante dell'a.t.o. "Alessandrino".

### **3° - Esame e approvazione progetto "tariffa solidale"**

Tamburelli

Osserva che il prossimo anno, grazie anche al notevole avanzo di amministrazione, si darà vita al progetto "tariffa solidale" che ha l'obiettivo di affrontare il problema della sostenibilità della spesa dei servizi idrici da parte dei nuclei familiari in particolari situazioni socio/economiche disagiate, con un indicatore ISEE, relativo all'anno 2010 non superiore ad Euro 9.500,00, attraverso un'agevolazione tariffaria, la "Tariffa solidale". Precisa che saranno destinati alla realizzazione di tale progetto fondi fino a Euro 200.000. Illustra nel dettaglio le slide contenute nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza concernenti gli obiettivi del progetto, i beneficiari, l'agevolazione, la documentazione da presentare, la modulistica e le tre ipotesi di tariffa solidale. Precisa che la documentazione di richiesta dell'agevolazione dovrà essere presentata presso i gestori del SII, e che l'ATO rimborserà i Gestori fino a 200.000 Euro a fine esercizio 2011.

Oddone Chiede se in tale progetto possano rientrare anche i consorzi socio-assistenziali.

Tamburelli Precisa che tale progetto è rivolto alle famiglie disagiate, i consorzi socio-assistenziali, e le altre organizzazioni che operano sul sociale saranno coinvolte nell'iniziativa.

Filippi Pone in votazione l'approvazione del progetto di tariffa solidale del SII nell'ATO6 per l'anno 2011, comprensivo del Regolamento per l'erogazione dell'agevolazione e l'istituzione, nell'ambito dell'articolazione tariffaria del SII per l'anno 2011, una fascia specifica denominata "Tariffa Solidale"

La Conferenza all'unanimità dei voti approva il progetto di tariffa solidale del SII nell'ATO6 per l'anno 2011, comprensivo del Regolamento per l'erogazione dell'agevolazione e l'istituzione, nell'ambito dell'articolazione tariffaria del SII per l'anno 2011, una fascia specifica denominata "Tariffa Solidale".

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

#### **4° - Esame e approvazione in linea tecnica bilancio ATO, anno 2011.**

Tamburelli Ricorda che nella scorsa seduta la Conferenza aveva deciso che doveva essere predisposto una bozza di bilancio di previsione 2011 e triennio 2011-2013. Illustra nel dettaglio la bozza di bilancio per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013, i costi della gestione caratteristica del 2011 oltre che la relazione previsionale e programmatica, contenuta nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, precisando che l'avanzo di amministrazione presunto relativo all'esercizio 2010 è di Euro 600.000,00, che dovrà successivamente essere ridefinito una volta stabiliti tutti i residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2010, e quindi il risultato dell'avanzo definitivo potrebbe risultare differente. Ricorda che la parte spesa ha tenuto conto delle disposizioni della manovra estiva Decreto Legge 78/2010.

Filippi Pone in votazione l'approvazione del Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2011, 2012, 2013, il bilancio preventivo economico per l'anno 2011, il Piano operativo di gestione per l'anno 2011 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2011, 2012, 2013.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità dei voti approva il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2011, 2012, 2013, il bilancio preventivo economico per l'anno 2011, il Piano operativo di gestione per l'anno 2011 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2011, 2012, 2013.

#### **5° - Analisi della gestione anno 2009.**

Tamburelli Presenta la Relazione di "Analisi della gestione del SII nell'ATO6 relativa al 2009, predisposta dall'Ufficio tecnico di pianificazione dell'A.ato6, distribuita ai Membri della Conferenza, illustrando brevemente i dati relativi ai volumi fatturati distinti per servizio, gli investimenti realizzati, i ricavi della gestione, i costi della gestione distinti per tipologia, gli indici e parametri caratteristici della gestione, i dati caratteristici relativi ai singoli gestori, i dati relativi alla tariffa del SII per l'anno 2009 e infine le considerazioni finali sulla gestione del SII nell'anno 2009.

Il Sig. Berutti Massimo, Rappresentante dell' a.t.o. "Tortonese", entra nella Sala riunioni della Conferenza.

Vandone Si complimenta per la professionalità e la completezza del lavoro svolto dall'Ufficio tecnico di pianificazione dell'A.ato6 nella predisposizione della Relazione.

**6° - Presentazione prima bozza aggiornamento Piano d'Ambito.**

Tamburelli Presenta la prima bozza di revisione del Piano d'Ambito per il periodo 2011-2022, distribuita ai Membri della Conferenza; precisa che trattasi di una prima ipotesi di piano d'Ambito, che tiene conto delle prime indicazioni e modificazioni proposte dai Comuni e dalle aziende di gestione del SII, predisposta dall'Ufficio tecnico di pianificazione dell'A.ato6 in collaborazione con la Società Hydrodata s.p.a. di Torino. Illustra a grandi linee la bozza di Piano d'Ambito in esame, soffermandosi in particolare sugli interventi di piccola, media e grande fatturazione, sui volumi fatturati dalle aziende di gestione, sui costi e ricavi della gestione e sulla gestione finanziaria. Illustra infine la tabella relativa alla dinamica tariffaria al netto dell'inflazione.

Precisa che tale bozza di piano d'ambito vale ovviamente per l'ATO 6, ma dovrà essere completamente rivista in caso di accorpamento con l'ATO 5 o in caso di modifica dei confini del nostro ATO.

**7° - Esame e approvazione Programma degli investimenti, anno 2011**

Tamburelli Informa che le aziende di gestione del SII hanno presentato alla fine del mese di novembre il programma degli investimenti per l'anno 2011 che prevede investimenti per Euro 33.967.240,45, superiori a quanto previsto dal Piano d'Ambito. Illustra nel dettaglio il quadro sinottico del piano degli investimenti per l'anno 2011 presentato dalle aziende di gestione, presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, precisando che tre interventi presentati dall'AMAG non sono ammissibili.

Berutti Chiede se per la predisposizione di questo piano degli investimenti, le aziende di gestione hanno sentito i Comuni gestiti.

Tamburelli Osserva che normalmente le aziende di gestione presentano il piano degli investimenti sulla base delle necessità che si sono evidenziate nella gestione e tenuto conto delle previsioni del Piano d'Ambito; non ci sono procedure stabilite per la consultazione dei Comuni, che in genere però sono sentiti sia singolarmente che per aree, anche in sede di Assemblea della società.

Berutti Evidenzia l'opportunità che le aziende di gestione coinvolgano di più i Comuni gestiti nella predisposizione del piano degli investimenti, al fine di venire incontro alle esigenze ed alle priorità infrastrutturali evidenziate dai Comuni stessi.

Tamburelli Ribadisce che le aziende di gestione presentano direttamente agli Uffici il piano degli investimenti per l'anno successivo, e che sarà poi compito dell'Autorità d'Ambito richiedere integrazioni o modificazioni del medesimo entro un mese dalla presentazione. Concorda sull'opportunità che i Comuni vengano preventivamente coinvolti.

Caprile Concorda sull'importanza di coinvolgere i Comuni gestiti nella predisposizione del piano degli investimenti, ed osserva che questo piano degli investimenti per l'anno 2011 non tiene conto delle esigenze infrastrutturali della Val Borbera.

Berutti Propone che il piano degli investimenti presentato dalle aziende di gestione per l'anno 2011 non venga approvato nella seduta odierna, ma si rinvi l'approvazione ad una prossima seduta, per poter convocare una riunione con i Comuni dell' area del Tortonese al fine di esaminare il documento e proporre eventuali modificazioni.

Tamburelli Osserva che per quanto emerso in Conferenza, l'A.ato6 invierà una lettera alla società Gestione Acqua Spa in cui si dà conto dell'esito della discussione odierna e si invita ad un approfondimento del programma con gli Enti locali.

L'esame e l'approvazione del piano degli investimenti per l'anno 2011 è rinviato alla prossima seduta della Conferenza dell'A.ato6.

#### **8° - Esame e approvazione articolazione tariffaria, anno 2011.**

Tamburelli Illustra nel dettaglio il calcolo della tariffa media del SII per l'anno 2011, stabilita dal documento di revisione e aggiornamento del Piano d'Ambito per l'anno 2011 e aggiornata sulla base del tasso di inflazione programmato, vengono illustrate quattro ipotesi di articolazione tariffaria, presenti nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza. Precisa che le prime tre ipotesi sono molto simili, mentre nella quarta ipotesi è previsto un aumento della parte fissa della tariffa del SII.

Mallarino Ritiene più congrue le prime due ipotesi di articolazione tariffaria presentate.

Tamburelli Precisa che la prima ipotesi di articolazione tariffaria contiene aumenti uniformi per tutte le fasce di utenza, domestica, non domestica, pubblica e agricola.

Vandone Propone di considerare l'eventualità di aumentare la quota fissa della tariffa del SII.

Tamburelli Osserva che aumentando la quota fissa della tariffa si penalizzerebbero principalmente i consumi più bassi.

Vandone Osserva che l'aumento della quota fissa della tariffa si traduce in concreto in una maggior spesa per il nucleo familiare quantificabile in pochi Euro al mese.

Oddone Pur concordando sull'opinione che in termini assoluti l'aumento della quota fissa della tariffa non incide in modo rilevante sulla spesa mensile della famiglia, ritiene che un aumento della parte fissa della tariffa del SII potrebbe portare ad una pubblicità negativa dell'operato dell'A.ato6. Ricorda che la quota fissa della tariffa è rimasta invariata a partire dal 2003.

Filippi Ritiene più congruo non aumentare la quota fissa della tariffa del SII per non danneggiare le categorie sociali con redditi bassi e fissi, come ad esempio i pensionati. Propone alla Conferenza di approvare la prima ipotesi di articolazione tariffaria, che prevede aumenti uniformi per tutte le fasce di utenza.

Pone in votazione l'approvazione della tariffa media del SII per l'anno 2011, stabilita dal documento di revisione e aggiornamento del Piano d'Ambito per l'anno 2011 e aggiornata sulla base del tasso di inflazione programmata effettivo e l'articolazione tariffaria del S.I.I. per l'anno 2011.

La Conferenza all'unanimità dei voti approva la tariffa media del SII per l'anno 2011, stabilita dal documento di revisione e aggiornamento del Piano d'Ambito per l'anno 2011 e aggiornata sulla base del tasso di inflazione programmato e l'articolazione tariffaria del S.I.I. per l'anno 2011.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

#### **9° - Esame e approvazione convenzioni allo scarico, ditte varie.**

Filippi Informa che Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba, con sede in Basaluzzo, ha trasmesso a quest'A.ato6, per l'approvazione, copia della

Convenzione tra il Consorzio stesso e la ditta "Cantina Produttori del Gavi Soc. Coop. Agricola" con sede in Gavi, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.

Tamburelli

Illustra brevemente la Convenzione tra il Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba e la ditta "Cantina Produttori del Gavi Soc. Coop. Agricola" con sede in Gavi, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate. Da lettura delle prescrizioni contenute nella relazione tecnica sulle convenzioni in esame con le quali si esprime parere favorevole alle medesime.

Filippi

Pone in votazione l'approvazione della Convenzione tra il Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba e la ditta "Cantina Produttori del Gavi Soc. Coop. Agricola" con sede in Gavi, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità dei voti approva la Convenzione tra il Il Consorzio Depurazione Acqua Reflue della Valle dell'Orba e la ditta "Cantina Produttori del Gavi Soc. Coop. Agricola" con sede in Gavi, per il recapito diretto e la depurazione delle acque scaricate, con le prescrizioni contenute nelle relazioni tecniche del Direttore dell'A.ato6.

Con successiva e separata votazione la Conferenza all'unanimità dichiara la suddetta deliberazione immediatamente eseguibile.

#### **10° - Iniziative per il recupero dei crediti arretrati Ato 6, relazione.**

Filippi

Informa che l'AMAG Spa di Alessandria, ha trasmesso all'A.ato6 una lettera, prot. n. 1209 del 17-12-2010 ad oggetto "debito verso ATO6 per contributo 3% alle Comunità Montane", presente nelle cartelline distribuite ai Membri della Conferenza, in cui propone sostanzialmente una sorta di compensazione tra gli investimenti realizzati sul territorio delle Comunità Montane gestite direttamente, e le somme arretrate dovute alle medesime a titolo di contributo del 3%.

Tamburelli

Dà lettura della lettera dell'AMAG del 17-12-2010.

Caprile

Osserva che sul territorio della Comunità Montana "Valli Curone Grue Ossona, Val Borbera e Valle Spinti", che rappresenta, non sono stati realizzati interventi da parte dell' AMAG Spa di Alessandria, per cui questa proposta non è accettabile.

Nani

Osserva che per la realizzazione degli investimenti sul territorio della Comunità Montana "Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno", che rappresenta, l'AMAG ha utilizzato dei fondi già destinati ad interventi di bonifica, ex ACNA, dell'asta del Bormida.

Vandone

Precisa che l'AMAG Spa ha realizzato investimenti sul territorio della zona dell'Acquese.

Filippi

Pone in evidenza la situazione curiosa che mentre l'AMAG deve versare circa un milione e mezzo di Euro, a titolo di canoni arretrati ancora dovuti, secondo la nota dell'AMAG è l'ATO, ovvero i Comuni, a dover compensare all'AMAG le spese sostenute dalla medesima per la realizzazione degli investimenti sul territorio delle Comunità Montane.

Caprile

Ribadisce che gli investimenti realizzati dalla Società AMAG di Alessandria sono già stati finanziati dall'introito della tariffa del SII, mentre altra cosa è la destinazione del 3% degli introiti tariffari alle Comunità Montane per interventi di

sistemazione idrogeologica del territorio, così come ribadito ulteriormente dalla lettera di precisazione della Regione Piemonte n. 17398 del 30-04-2010.

- Vandone Ritiene che la posizione assunta dalla Regione Piemonte attraverso la suddetta nota del 30-04-2010 è contraddetta da autorevoli pareri legali, e ribadisce che il territorio dei Comuni gestiti da AMAG Spa hanno beneficiato degli investimenti realizzati da quest'ultima.
- Caprile Ribadisce nuovamente che una quota della tariffa del SII incassata dall'AMAG Spa è per legge destinata alle Comunità Montane e pertanto l'azienda di gestione deve versare all'ATO tale quota da destinare alle medesime.
- Mallarino Ritiene fondamentale distinguere tra le somme dovute dalle aziende di gestione da destinare alle Comunità Montane per interventi di sistemazione idrogeologica, e gli investimenti realizzati sul territorio delle medesime; trattasi di due obblighi diversi a carico dei Gestori.
- Vandone Ribadisce che la posizione assunta da AMAG è stata condivisa dai 52 Comuni facenti parte del capitale sociale di AMAG.
- Mallarino Prende atto che le posizioni assunte da una parte dall'A.ato6 e dall'altra dall'AMAG non sono mutate nel corso del 2010, per cui suggerisce di dare esecuzione alla Deliberazione dell'A.ato6 n. 6/88 del 25/01/2010, e di iniziare le procedure previste per il recupero del credito attraverso la cessione del credito ad Equitalia, anche per dare credibilità all'operato assunto dall'A.ato6.
- Filippi Chiede delucidazioni sulla situazione debitoria delle altre aziende di gestione.
- Tamburelli Informa che la situazione debitoria più rilevante riguarda AMAG Spa e subito dopo Gestione Acqua Spa, mentre le altre aziende di gestioni minori, in misura diversa, hanno sostanzialmente versato quanto dovuto, ovvero hanno precisato che lo faranno. Precisa che se la Conferenza acconsente l'avvio della procedura di recupero del credito la stessa può essere eseguita in tempi brevissimi. Precisa infine che la cessione del credito ad Equitalia comporta, ovviamente, dei costi di riscossione.
- Vandone Osserva che se la Conferenza deciderà di dar esecuzione alla Deliberazione n. 6/88 del 25/01/2010 e quindi di iniziare le procedure di recupero del credito, anche l'azienda AMAG di Alessandria, ed il Comune, adotteranno simili procedure per il recupero dei propri crediti verso la Regione Piemonte e verso altri Enti pubblici.
- Filippi Sottolinea l'opportunità di esperire un ultimo tentativo di conciliazione con i vertici delle aziende di gestione debitorie per il recupero delle somme arretrate dovute, prima di procedere. Propone di costituire una delegazione della Conferenza, composta dal Presidente, dal Direttore, dai Rappresentanti dell'area del Novese e del Tortonese e dai due Presidenti delle Comunità Montane e di convocare una riunione con i vertici delle aziende di gestione in tempi brevissimi, verso la metà di gennaio 2011.
- La Conferenza accoglie la proposta del Presidente dell'A.ato6.  
La riunione termina alle ore 11,30.

Il Funzionario verbalizzante  
f.to Dott. Marino Malabaila

Visto:Il Direttore ATO6  
f.to Dott. Renzo Tamburelli